

Costa Crociere, oggi il vertice a Roma con Thamm

Glienti: no all'indebolimento della sede di Piccapietra

APPUNTAMENTO-chiave, questa mattina alle 11 al ministero di Piazzale di Porta Pia 1. Il titolare del dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti Maurizio Lupi incontrerà l'amministratore delegato di Costa Crociere, Michael Thamm, e i rappresentanti degli enti locali, il presidente della Regione, Claudio Burlando, il sindaco, Marco Doria e il presidente dell'Autorità Portuale, Luigi Merlo. Tema dell'incontro sarà il progetto di trasferimento di quel-

lo che il ministero ha definito l'"hub di Costa Crociere da Genova ad Amburgo".

Le istituzioni locali sottoporrono all'esame del tavolo una posizione condivisa che ribadisca la netta contrarietà a ogni ipotesi che possa indebolire la sede genovese di Costa e che si opponga a uno smembramento che finirebbe per indebolire ulteriormente una città già duramente provata dalla crisi e che punta proprio sulle eccellenze dell'economia del mare per ripartire. Massima invece l'apertura degli enti a collaborare per individuare una soluzione alternativa a quella presentata da Costa che punta a trasferire ad Amburgo quattro dipartimenti dell'area



IL MINISTRO
delle Infrastrutture Maurizio Lupi oggi incontrerà con gli enti locali l'ad di Costa Crociere Thamm

tecnica, con particolare riferimento alla sicurezza per dare vita (insieme ad altri reparti della controllata tedesca Aida) al centro "Carnival Maritime". Ci sono ancora dei margini di trattativa a questa decisione oppure la scelta di Miami, quartier generale di Carnival, è già definitiva? Regione, Comune e Autorità Portuale confidano comunque molto sulla posizione che il ministero dei Trasporti assumerà in merito a questa vicenda.

Nei giorni scorsi, Lupi era stato perentorio sull'argomento ribadendo che il governo italiano non è intenzionato ad accettare delocalizzazioni. Lupi, a margine degli stati generali sulla portualità e la logi-

stica convocati lunedì scorso a Roma, aveva spiegato che «la convocazione non sarà di cortesia. Ricorderemo a Costa Crociere e al gruppo Carnival i vantaggi e le opportunità che il sistema italiano offre. Non accetteremo delocalizzazioni che costino lavoro, per poi ottenere vantaggi dal nostro sistema». Il ministro oggi ribadirà questa sua posizione, ma potrebbe anche entrare maggiormente nel merito della vicenda, ricordando anche a Costa Crociere i benefici che dal punto di vista fiscale le normative italiane garantiscono alla compagnia e, più in generale, al mondo dello shipping.

(mas. m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA